



COMUNE DI DIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.39 del 31/07/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER GLI ANNI 2026-2029, ELABORATI SECONDO METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA

L'anno **duemilaventisei**, addì **trentuno**, del mese di **luglio** alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
OLIVERO PAOLO	Presidente	X	
PITTATORE ROBERTO	Sindaco	X	
ROLFO SIMONE	Consigliere	X	
MORO FABRIZIO	Presidente	X	
FOGLIA FRANCESCO	Consigliere	X	
SAVIGLIANO ELISA	Consigliere	X	
COCINO CLAUDIO	Consigliere	X	
MAZZEO SALVATORE	Consigliere	X	
FERRERO WALTER	Consigliere		AG
TARICCO CRISTINA	Consigliere	X	
RINALDI SERGIO	Consigliere	X	
BOLLA MARCO	Consigliere	X	
RAPALINO ROBERTO	Consigliere	X	
Totale Presenti:		12	
Totale Assenti:			1

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Dott.ssa Carla Caterina BUE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **MORO FABRIZIO** nella sua qualità di **Presidente** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente procede ad illustrare la proposta.

Il Segretario comunale integra la relazione evidenziando che il PEF ha valenza quadriennale (2026–2029) con possibilità di aggiornamento dopo il primo biennio, in relazione alle possibili variazioni di costo (ad esempio il carburante dei mezzi impiegati nella raccolta). Per il 2026 la previsione è di circa euro 424.000; nelle proiezioni degli esercizi successivi si registra un incremento di spesa. Viene sottolineato che un incremento della raccolta differenziata può determinare una riduzione dei costi, sia per i proventi della vendita dei materiali avviati a riciclo (carta, vetro, cartone, plastica), sia per le premialità riconosciute al Comune, con benefici anche in termini di sostenibilità ambientale, particolarmente rilevanti per il territorio. Viene infine richiamato il procedimento di formazione del PEF: i costi sono indicati dal gestore (STR) e dal Comune, e il Consorzio procede alla validazione delle componenti di costo che confluiscono nell'importo complessivo annuale, dal quale discende la tariffa applicata alle utenze domestiche e non domestiche.

La consigliera Taricco chiede chiarimenti sulle ragioni della tempistica di approvazione del PEF, con particolare riferimento agli effetti sulla bollettazione. Il Segretario e il Sindaco rappresentano che il PEF è stato validato dal Consorzio il 15 luglio e ricevuto dal Comune il 16 luglio 2026, e che l'amministrazione, appena insediata, ha inteso svolgere le proprie valutazioni su un adempimento che incide direttamente sulla contribuzione, anche in considerazione del fatto che non tutti i consiglieri provengono da precedenti amministrazioni. Quanto al merito, il Consorzio ha formulato la proposta e il Comune non ha ravvisato elementi per invalidarla.

Il Segretario invita a rinviare gli ulteriori quesiti alla sede propria delle interrogazioni, per non introdurre nella trattazione elementi eterogenei rispetto al punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a far data dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che secondo le previsioni dell'art. 8 del citato DPR 158/1999, il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario (Rifiuti) corredato dalla relazione tecnica che descrive la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel territorio comunale e tutti i costi utili alla determinazione delle tariffe;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO che, tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” ai sensi dell’art.1 comma 527 lett.f) Legge n.205/2017 e la “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza e la tutela dei diritti degli utenti” ai sensi dell’art.1 comma 527 lett.c) Legge n.205/20217, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;*

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e successive modificazioni ed integrazioni;*

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;*

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO atto che,

con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

con deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 l'Autorità ha approvato *“l'Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);*

DATO atto, da ultimo, che con la deliberazione n. 397 del 05.08.2025 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

CONSIDERATO che, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che con la deliberazione 397/25/R/RIF, l'Autorità definisce le regole per la definizione delle entrate tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*, pertanto i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2026 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

TENUTO conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che il Comune di Diano d'Alba ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con atto n. 45 del 30 dicembre 2025;

RICHIAMATO l'articolo 151 del decreto legislativo 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre. Al bilancio di previsione, secondo l'art. 172 del suddetto decreto, sono allegate le deliberazioni con le quali sono determinate,

per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

RICHIAMATA inoltre la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che introduce una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO che il Comune di Diano d'Alba ha affidato tramite il consorzio CO.A.B.SER i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi collegati alla ditta STR srl in qualità di gestore unico del servizio;

DATO ATTO che il Comune di Diano d'Alba ha ricevuto in data 16/07/2026 ns. prot.7949/26 da parte del gestore del servizio di igiene urbana, il P.E.F. 2026-2029 ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 397/2025/R/RIF, validato dal CO.A.B.SER quale Ente Territorialmente Competente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.98 del 15/07/2026;

RITENUTO di procedere con la presa d'atto del PEF 2026-2029, calcolati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3);

VISTO il Piano Economico Finanziario anno 2026-2029 (riportato nell'Allegato 1: PEF 2026-2029 – MTR 3 ARERA), redatto secondo lo schema MTR-3 ARERA), redatto secondo lo schema MTR-3 ARERA, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per € 424.982,00 così ripartiti, secondo lo schema MTR-3 ARERA:

COSTI FISSI: € 174.409,00

COSTI VARIABILI: € 250.573,00

PRESO ATTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art.7 della deliberazione ARERA n.397/2025/R/rif e più precisamente:

- la Relazione di accompagnamento al PEF, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2), e l'Allegato 1 - PEF, secondo quanto previsto da ARERA;
- il verbale di validazione completo della relazione di del PEF- piano economico finanziario – (Allegato 3);
- La dichiarazione di veridicità a firma del Legale Rappresentante dell'Ente (Allegato 4)

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 co.2 ed all'art. 147 bis co.1 del D.Lgs n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Acquisito il parere di regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 49 co.1 ed all'art. 147 bis co.1 del D.Lgs n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

Con votazione palesemente espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 8, voti contrari: n. 4 (Taricco, Rinaldi, Rapalino, Bolla), astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026–2029 approvato dal CO.A.B.SE.R elaborati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di ARERA.
3. Di dare atto che il valore complessivo del PEF per l'anno 2026 è pari ad euro 424.982,00, così articolato:
costi fissi: euro 174.409,00
costi variabili: euro 250.573,00
4. Di approvare i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
Allegato 1 – Piano Economico Finanziario 2026–2029 (MTR-3 ARERA);
Allegato 2 – Relazione di accompagnamento al PEF;
Allegato 3 – Verbale di validazione del PEF 2026–2027, completo di relazione unica di validazione
Allegato 4 – Dichiarazione di veridicità
5. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di ARERA e garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.
6. Di demandare agli uffici gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi compresa la trasmissione agli enti competenti e la pubblicazione nei termini di legge.

Con successiva votazione palese espressa per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente: voti favorevoli n. 8, voti contrari: n. 4 (Taricco, Rinaldi, Rapalino, Bolla), astenuti n. 0 al fine di procedere tempestivamente con l'adozione degli atti e i provvedimenti conseguenti, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MORO FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Carla Caterina BUE

Pareri ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147-bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	favorevole	31/07/2026	Dott.ssa Carla Caterina BUE
Regolarità contabile	favorevole	31/07/2026	Dott.ssa Carla Caterina BUE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE N.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **22/09/2026** al **07/10/2026** come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Diano d'Alba, li 22/09/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Carla Caterina BUE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

ATTO DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☒ Dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carla Caterina BUE

E' copia conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

Diano d'Alba, li 22/09/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carla Caterina BUE